

I TRE GIORNI DEL NATALE **Gli appuntamenti / 1**



Un mercatino di offerte Tutti attorno al vin brulé

Tante iniziative in città: stand parrocchiali e decoupage

di ELISABETTA PARABOSCHI

Il Natale a Piacenza parla chiaro e lo fa con un calendario di iniziative a cui la città è ormai affezionata, perché rappresentano degli appuntamenti immancabili delle feste. Uno è quello con i tradizionali mercatini di Natale, le bancarelle che ogni anno sono le protagoniste di una benigna invasione di piazza Cavalli e piazzetta San Francesco: dalla fine dello scorso novembre al 26 dicembre infatti nel cuore del centro cittadino si tiene il tra-

dizionale mercatino di Natale. Poco importa che la merce offerta sulle bancarelle sia quella solita di ogni anno: prodotti natalizi, ghirlande, babbì natale di ogni foggia e dimensione, guanti, scarpe, dolciumi e torroni, quaderni dalle pregiate rilegature e gioielli di pietre dure, montature in argento, oro e filigrana sanno sempre come conquistare il cuore dei piacentini. E così anche stavolta, per il Natale 2010, dalle 8 alle 20 tutti gli stand saranno pronti ad accogliere i soliti ritardati alle prese con gli ultimi re-

gali da scegliere e da acquistare. Ma Piacenza non offre solo questo: anche alla casa di riposo "Vittorio Emanuele" di via Campagna fino alla fine dell'anno è allestito un mercatino di Natale particolare. Composizioni natalizie e oggetti di decoupage creati dagli ospiti della struttura sono esposti e messi in vendita ogni giorno dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30; ad arricchire l'offerta è inoltre un banco di beneficenza che offre ai piacentini la possibilità di acquistare e quindi di "adottare" una Pigotta, l'ormai

tradizionale bambola di stoffa fatta a mano dagli ospiti e dagli operatori dell'istituto, il cui ricavo sarà interamente devoluto all'Unicef per i bambini bisognosi.

Ma c'è anche un'altra iniziativa che da anni viene incontro alle esigenze dei piacentini alle prese con la corsa ai regali della vigilia: è l'ormai consolidato mercatino di Natale "in dila stalla", che è organizzato dalla parrocchia di San Tommaso Apostolo di Mucinasso e ospitato nel cortile parrocchiale in via Forlini 8. Da cinque anni

gli stand lì ospitati offrono ai piacentini prodotti artigianali, candele, ricami a maglia e a uncinetto, decorazioni natalizie e oggetti di decoupage, oltre a degustazioni di vin brulé e caldarroste in programma il sabato e la domenica: l'orario è al giovedì, al venerdì, al sabato e alla domenica dalle 15 alle 20 fino alla fine dell'anno.

Non resta dunque che da scegliere il luogo migliore: Piacenza, capitale dello shopping, è pronta ad accogliere tutti, anche nelle ultime ore prima del Natale.

POESIA IN DIALETTO

Il premio "Faustini" taglia il traguardo della 32ª edizione

Tempo di Natale, ma anche tempo di premi (e non solo di regali). Torna il premio nazionale di poesia dialettale "Valente Faustini", che quest'anno taglia il traguardo della 32ª edizione: ideato a Piacenza negli anni Settanta, il premio "Faustini" ha come scopo fin dalla nascita quello di promuovere e sostenere l'impegno culturale dei poeti dialettali delle varie regioni italiane. Così anche quest'anno i poeti piacentini e non solo che desiderino partecipare potranno inviare le copie del proprio lavoro, purché esso sia inedito, non premiato e neppure segnalato in altri concorsi; ogni partecipante non potrà inviare più di una composizione in versi, in sei copie chiaramente corredate da una traduzione letterale in lingua italiana. A titolo sperimentale inoltre, solo per i piacentini, è proposta una sezione riservata alla prosa in dialetto: i partecipanti possono dunque inviare, secondo le modalità valide anche per la poesia, un racconto breve in prosa, inedito e non derivato da testi in lingua italiana editi. A tutti verrà rilasciato un attestato di partecipazione; il primo classificato riceverà un premio di 600 euro e il secondo 300 euro. La cerimonia di premiazione si terrà nella sala Panini di Palazzo Galli il 26 marzo 2011.

Parab.



Sopra le tradizionali bancarelle natalizie in Piazza Cavalli, a sinistra il mercatino di Natale al "Vittorio Emanuele" e, a destra, la vendita delle Pigotte a favore dell'Unicef



L'arte non va in vacanza: mostre da Amaro Calice alle foto di Croce

Varie offerte nelle gallerie e negli spazi del centro storico

Natale a Piacenza fa rima con arte. E per chi ha già provveduto agli acquisti, il pomeriggio della vigilia è tutto da riempire: ovviamente all'insegna dell'arte. Sono tante le mostre cittadine che nel pomeriggio possono ancora essere visitate: "Amaro Calice. Figure femminili tra Otto e Novecento nelle opere della Ricci Oddi" è un'esposizione che vale la pena visitare, dato che offre una rilettura originale della donna nella pittura italiana dei secoli scorsi. In tutto sono quattro percorsi che illustrano la figura femminile borghese, la lavoratrice, la se-

ducatrice e sedotta e la madre: l'esposizione resta aperta dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e al sabato e nei festivi dalle 9.30 alle 18.30, esclusi Natale, Santo Stefano e Capodanno (ingresso 5 euro, ridotto 3,50 euro). Alla Galleria Spazio D'Arte di vicolo Sant'Ilario invece fino al 9 gennaio è visitabile una mostra accattivante e dedicata alle opere dello scultore Paolo Perotti, del pittore Bruno Grassi e del mosaicista Luigi Perotti: l'esposizione è aperta dalle 17 alle 19 in orario ferial e festivo e a ingresso gratuito (per info: 333.5753517).

Dall'arte pittorica a quella fotografica: un'altra mostra che vale la pena di visitare durante le feste è quella allestita dalla galleria Biffi Arte di via Chiapponi e recentemente inaugurata. Si intitola "Ritratti degli anni Trenta - Gianni Croce" l'esposizione curata da Roberto Dassoni e Alessandro Mello con i testi di Daniele Panciroli: il ritratto per Croce è stato ricerca stilistica, perfezione formale, eleganza di posa, fotografia nella sua più intima specie, ossia la luce. Tagli particolari, intense luci direzionali contrastate, ombre riportate, fondali dinamici, effetti stra-

nianti: sono queste le caratteristiche di molti ritratti femminili degli anni Venti e contro le quali si scaglia appunto Croce attraverso l'uso di luci morbide che modellano il viso e il collo in torsione dei soggetti femminili e le atmosfere di sensualità sublimata che risentono del retaggio simbolista e rimandano alle esperienze giovanili nell'atelier Marchi di Lodi. A trent'anni dalla morte una mostra esplora un aspetto inedito di un grande artista, che con il ritratto ha saputo portare il futurismo nella fotografia, attingendo alla fonte del teatro sperimentale di Pram-

polini e Bragaglia: l'esposizione è visitabile fino al 6 gennaio, il martedì, il mercoledì, il venerdì e il sabato dalle 16 alle 19 (ingresso gratuito). Per info: 0523.1720408).

L'offerta artistica del centro storico comunque non si esaurisce così: basta fare un salto in via Calzolari ed esplorare la mostra della Galleria Nuovo Spazio di Loretta e Armando Tagliaferri, l'atelier di Roberta Braceschi o il nuovo punto espositivo della galleria "Alquindici" di Silvia Romagnoli o "Il lepre" in via Felice Frasi.

b.p.

SAN SILVESTRO

Un brindisi di note al Municipale, cenoni e "caccia ai fantasmi"

Meno tre, meno due, meno uno... e San Silvestro è alle porte. Cosa fare per chi non vuole allontanarsi da Piacenza ma è rimasto orfano della tradizionale festa a casa? Certo i locali della città e della provincia offrono tanto, ma ci sono almeno due appuntamenti che meritano di essere menzionati in quanto ormai parte della tradizione: uno è l'immane concerto di San Silvestro in programma al "borgo in festa", il tradizionale cenone che tutti gli ultimi dell'anno viene organizzato nella splendida cornice del castello di Rivalta.

Ma veniamo al concerto in programma al Municipale: l'appuntamento è per il 31 alle 17. A festeggiare idealmente il nuovo anno sarà l'orchestra filarmonica "Arturo Toscanini" diretta da Mikhail Agrest che accompagnerà alcuni interpreti di prestigio: il soprano Valentina Corradetti e il tenore Alessandro Scotto di Luzio. Saranno dunque loro i protagonisti del concerto, che in scaletta propone alcune delle più belle musiche di Rossini, Donizetti e Strauss padre e figlio. Una scelta, quella del direttore, che si pone in linea con quella dello scorso anno: fu infatti proprio Agrest ad accogliere i piacentini il 31 dicembre del 2009 per il concerto di San Silvestro con uno spiritoso cappello da Babbo Natale; vedremo quale sorpresa riserverà quest'anno.

Per quanto riguarda invece "Il borgo in festa" di Rivalta, il programma è quello tradizionale e organizzato dall'associazione "Castelli del Ducato di Parma e Piacenza": oltre al cenone, dalle 18 all'una del 31 sono in programma delle visite guidate, alcune delle quali anche appositamente riservate ai bambini con l'animazione *Caccia ai fantasmi del castello* dalle 21.30 alle 22.30 (prenotazione obbligatoria, minimo 15 bambini). Dalle 19 invece nell'antica limonaia del castello ci saranno cartomanti, distribuzioni di castagne e vin brulé e giochi (ingresso libero); dalle 19.30 è previsto un concerto di musica classica nella basilica di San Martino (prenotazione consigliata, posti limitati), alle 23.45 il brindisi in piazza e a mezzanotte i fuochi d'artificio.

Spostandosi dalla Valluretta alla Valtidone, sono in programma altri appuntamenti per festeggiare la notte di San Silvestro: a San Nicolò, nella piazza, sono previsti animazione e musica per accogliere, come è ormai tradizione, la venuta del nuovo anno. A Borgonovo invece il cenone di San Silvestro è organizzato al centro ricreativo pensionati e all'oratorio parrocchiale.

Risulta invece annullata la tradizionale serata dell'ultimo dell'anno in piazza Cavalli che da un po' era diventata un appuntamento caro ai piacentini: la crisi ha colpito anche lì, ma la scelta tra tante altre feste certo non manca.

Parab.